

(Reggio, 1848, agosto, 2). Allo stesso per annunziargli il suo ritorno al governo di Reggio, avendo saputo che questa città non è ancora occupata dagli austriaci (Pontremoli, 1848, agosto, 6). Al Commissario straordinario di Parma per annunziargli il suo pronto ritorno in Reggio (Pontremoli, 1848, agosto, 6). Va unita copia di una lettera senza firma con notizie su di un corpo di 350 austriaci accampati nel modenese (Reggio, 1848, agosto, 7). Al Commissario Colla, in Parma, per ringraziarlo delle disposizioni prese a difesa di Modena (Reggio, 1848, agosto, 7). Al Ministero dell'Interno in Torino per dimostrargli necessaria la ritirata da Reggio, non potendosi resistere agli austriaci e preferendo la città essere abbandonata (Reggio, 1848, agosto, 8). Al Commissario di Parma per annunziargli la deliberazione di ritirarsi da Reggio (Reggio, 1848, agosto, 8). Al [Vescovo di Reggio] per assicurarlo che le disposizioni prese dalle autorità militari non comprometteranno la città (Reggio, 1848, agosto, 8). Al Comitato di Municipio e di Governo in Reggio per ripetere la suddetta assicurazione (Reggio, 1848, agosto, 8). Reggio, 1848, luglio, 31 — agosto, 8.

Min. aut. e cop., p. sc. 22; di sestì diversi.
E.: Teodoro di Santa Rosa, Torino.

4027. SANTA ROSA (Di) Pietro, *Regio Commissario straordinario del Re in Reggio e Guastalla*. Ai Podestà ed ai Comandanti la Guardia Nazionale di Brescello, Guastalla e Castelnovo di sotto per avvisarli che ha destinato in ciascun comune due militi di cavalleria della Guardia Nazionale di Reggio a perlustrare i principali luoghi della linea del Po, per conoscere i movimenti degli austriaci. [Reggio 1848, agosto, ...]

Min. aut., p. sc. 1; 32 X 21,5.
E.: c. s.

4028. — — Al Commissario di Parma, per dargli notizie dello avvicinarsi degli austriaci

e sulle disposizioni da lui date. S. n. n. [Reggio, 1848, agosto ...]

Min., p. sc. 2: 31 X 27.
E.: Teodoro di Santa Rosa, Torino.

4029. SANTA ROSA (Di) Pietro, *Regio Commissario straordinario del Re in Reggio e Guastalla*. Inventario delle carte state trasportate dai ducati di Reggio e Guastalla dopo la presa di possesso dei medesimi. Firmato: Testa. Torino, 1848, settembre, 21.

Orig. f. a., p. sc. 2; 36 X 23,5.
E.: c. s.

4030. — — Note di varie persone reggiane che appartennero al Governo Provvisorio od hanno molta influenza. S. n. n. [1848].

Cop. 3, p. sc. 3; 25 X 19.
E.: c. s.

4031. — — Parecchi cittadini di Reggio dichiarano falso che il conte Pietro di Santa Rosa sia fuggito da quella città. S. l. [Reggio], s. d. [1848].

Orig. ff. aa., p. sc. 1; 30,3 X 21.
E.: Famiglia Di Santa Rosa, Torino.

4032. — Esprime ai Cittadini di Chambéry la riconoscenza e l'ammirazione dei Torinesi per il coraggio mostrato contro i perturbatori dell'ordine e i nemici delle libere istituzioni. S. n. n. [Torino, 1848 ?].

Min. a. in francese s. f., p. sc. 3; 24,5 X 19.
E.: Teodoro Di Santa Rosa, Torino.

4033. — Ringrazia gli studenti del collegio di S. Francesco di Paola di una dimostrazione di simpatia che gli fecero. S. n. n.

Min. aut., s. f., p. sc. 2; 22 X 16,5.
E.: c. s.

4034. — Appunti sugli eventi politici d'Italia dopo l'elezione di Pio IX e sulla incertezza di Carlo Alberto a concedere riforme. S. n. n.

Aut., p. sc. 3; 30,7 X 20,5.
E.: c. s.

4035. — Ringrazia i cittadini di Chambéry che gli fecero pervenire un indirizzo di plauso alla Municipalità di Torino per la petizione